



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 28 novembre 2018
Prot. 110260

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco

In qualità di capogruppo del Gruppo PD del Comune di Pisa con la presente trasmetto in allegato il documento contenente le osservazioni e le richieste di integrazioni al documento programmatico di Mandato - così come previsto dallo Statuto del Comune di Pisa - art. 11 "Linee programmatiche" -

Cordialmente -

Giuliano Pizzanelli

Osservazioni e richieste di integrazione al Programma di Mandato 2018 2023

Punto	Testo originario	Testo emendato
1.1.2	<p>Il d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, contenente «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città», convertito con modificazioni dalla legge n. 48/2017, è un provvedimento complesso, che prevede non solo rinnovati poteri del sindaco e del questore, ma soprattutto una nozione nuova di “sicurezza integrata”.</p> <p>Al tradizionale concetto di ordine pubblico si sostituisce quello di «sicurezza urbana», in cui l’aggettivo «urbana» designa il luogo dove maggiormente si percepiscono i problemi derivanti dall’insicurezza «globale», a partire da quella socio-economica, legata soprattutto alla grande crisi del 2007, fino a quella definita “strategica”, oggi rappresentata soprattutto dal fenomeno del terrorismo islamico.</p> <p>La sicurezza urbana viene intesa come intreccio e punto di coordinamento fra competenze diverse, statali e non, sia in senso stretto (security), cioè rivolta alla prevenzione e repressione dei reati, sia, in senso più ampio (safety), ovvero orientata alla sensazione di tranquillità indispensabile alla promozione di un senso di comunità cittadina e alla realizzazione di una effettiva coesione sociale.</p> <p>Vengono ampliati i poteri del sindaco anche quale rappresentante della comunità locale; questi ora può emettere ordinanze, ai sensi dell’art. 50, comma 5 t.u.e.l., in tema di mala movida e anche “in relazione all’urgente necessita di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vita urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità o del riposo dei residenti”.</p> <p>La normativa più recente quindi presume una collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana. In essa viene dato ampio spazio ai patti per la sicurezza urbana, sottoscritti tra il prefetto e il sindaco, volti a perseguire obiettivi di prevenzione di fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di promozione e rispetto della legalità, nonché del decoro urbano.</p>	<p>Cassare poiché il testo è quasi del tutto copiato dalla pagina http://www.lacostituzione.info/index.php/2017/03/27/decreto-minniti-adelante-congiuicio/</p>
2.3	<p>eliminare gli ultimi ruderi bellici sul Lungarno Galilei, per i quali è già stata contattata la proprietà da cui si attende una proposta operativa ;</p>	<p>eliminare gli ultimi ruderi bellici sul Lungarno Galilei, sulla base delle previsioni urbanistiche in corso e proseguendo con le azioni giudiziarie nei confronti del proprietario inadempiente sia sotto il profilo penale (mancato rispetto di</p>

		ordinanze di protezione civile) sia sotto il profilo fiscale (omessi pagamenti)
2.9	Il progetto della tangenziale Nord Est va rivisto principalmente per quanto riguarda l'attraversamento dell'Acquedotto Mediceo. E' assurdo realizzare un taglio nel territorio lungo circa 250 m. per farlo passare; demolendo tre arcate, con quanto si risparmierebbe se ne potrebbero ricostruire almeno 10 di quelle ora mancanti e consolidare il resto oggi dissestato	Il progetto preliminare della tangenziale Nord Est, redatto tenendo conto della tutela dell'acquedotto mediceo e della sostenibilità ambientale, è condivisibile. Il lotto, tra quelli per i quali si è già provveduto alla progettazione definitiva, dal quale iniziare la realizzazione sarà quello che interseca la statale Aurelia.
Pag. 19	I conti del Comune di Pisa sono abbastanza in ordine, ma manca una visione economica complessiva. Per tracciare una prospettiva efficace occorre una conoscenza approfondita sia del patrimonio immobiliare sia delle società partecipate	I conti del Comune di Pisa sono in ordine. Per rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione del Comune è opportuno approfondire la conoscenza del patrimonio immobiliare e innalzare il livello di coordinamento tra le società partecipate
4.6	Nel caso di padri maltrattanti si dovrà invertire la tendenza per cui le madri e i figli sono costretti ad abbandonare la loro casa per trasferirsi in case rifugio, saranno pertanto previste residenze nelle quali far trasferire i padri per consentire alle madri e ai figli di restare nel loro ambito abitativo abituale riducendo, soprattutto per i bambini, le cause di disagio e di stress..	Cassare
4.7	Istituire un criterio premiante per l'assegnazione del posto nell'asilo nido per chi è residente da più anni nel nostro Comune	Cassare
5.1.1	Rivalutare e monitorare il Progetto Caserme nella prospettiva di creare grandi aree a verde pubblico in centro e di parcheggi a sylos, utilizzando i volumi già esistenti, per facilitare accessibilità e mobilità in una Città in cui gli standard sono fortemente sottodimensionati e contribuiscono alla fuga dei residenti dal centro	Monitorare il progetto caserme, interloquendo con continuità con il nuovo proprietario, affinché le previsioni urbanistiche in atto siano rispettate e le destinazioni d'uso dei volumi e delle aree a verde siano conformi agli studi di fattibilità presentati.
5.1.2	I piccoli spazi pubblici, le aiuole, i giardinetti di quartiere, le piazzette nascoste, verranno date 'in affido' ad associazioni, circoli, parrocchie, scuole che così contribuiranno alla buona gestione delle stesse	Aggiungere alla fine "applicando pienamente il Regolamento sulla collaborazione tra le

		cittadine e i cittadini attivi e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani di Pisa, già approvato dal Consiglio Comunale"
6.1.4	Istituzione di un Tavolo Grandi Eventi, coordinato dal Comune di Pisa che riunisca tutte le principali istituzioni della Città.	Convocazione frequente del Tavolo Grandi Eventi, coordinato dal Comune di Pisa, che riunisce tutte le principali istituzioni, fondazioni e associazioni di categoria della Città.
7.7.3	Ricerca e partecipazione a fondi europei, nazionali e regionali per la realizzazione di progetti finalizzati all'intensificazione dei rapporti Internazionali del Comune.	Aggiungere al termine: "mantenendo l'iscrizione e le conseguenti relazioni nelle reti di città europee Polis, Eurocities e Focus Europe"